

PALAZZO MARINO NASCE L'AGENDA CHE INCASTRA I PERSECUTORI **Il Pm Fabio Roia lancia la crociata contro lo stalking**

— MILANO —

CHIARA per sei mesi è stata pedinata, minacciata, aggredita da un uomo con cui aveva avuto una breve relazione. Quell'uomo che diceva di amarla è arrivato a mandarle 100 sms a farle altrettante telefonate, a seguirla ed aspettarla sotto casa. Chiara ha dovuto cambiare scheda del telefono, allontanarsi dalla sua abitazione, uscire di casa sempre accompagnata da qualcuno. Chiara era arrivata ad aver paura anche di accendere la luce in casa per il terrore che lui cominciasse a perseguitarla. Chiara ha vissuto l'incubo che si chiama stalking. Grazie all'intervento del centro antiviolenza il suo persecutore è stato ammonito e ha smesso. Chiara per annotare tutti i giorni l'inferno che viveva e raccogliere elementi utili agli investigatori ha usato l'Agenda Antistalking Alba, uno strumento innovativo ed efficace per chi subisce stalking. Da questa esperienza, è nata



L'Agenda Alba, presentata ieri in sala Alessi a Palazzo Marino. Grazie all'impegno di Fabio Roia (*nella foto*), magistrato e membro del Consiglio superiore della magistratura questa agenda diventerà fonte di prova nelle indagini e nel dibattimento giudiziario di un reato sempre più diffuso, come ha sottolineato il procuratore Manlio Minale. All'incontro hanno partecipato avvocati, psicologi, volontari dei centri di assistenza alle donne maltrattate e operatori di polizia giudiziaria. Al dibattito insieme a Milly Moratti, presidente di Chiamamilano, e Fabio Roia hanno preso parte anche il presidente del Tribunale, Livia Pomodoro, l'assessore ai Servizi sociali, Mariolina Moioli, l'avvocato Annamaria Bernardini de Pace, il presidente del Consiglio comunale, Manfredi Palmeri, Alessandra Kustermann responsabile del Soccorso violenza sessuale della Clinica Mangiagalli, Marisa Guarneri Presidente dell'Associazione Casa delle donne maltrattate.

